

EDIZIONE 2010



La Famiglia a Monza 2010



Sistema Statistico Nazionale



L'informazione statistica
Deve essere considerata
Dalla Pubblica Amministrazione
Come una risorsa essenziale per operare meglio
E con trasparenza, in modo tale da essere
Strumento di controllo sociale da parte dei cittadini

Giovanni Colosso, ex direttore centrale ISTAT

Assessorato alla Statistica

Lucia Arizzi

Dirigente dell'Ufficio Statistica e Studi

Eugenio Recalcati

Responsabile Ufficio Statistica e Studi

Francesca Orsi (Nuiola)

**Pubblicazione a cura
dell'Ufficio Statistica e studi del Comune di Monza**

http://www.comune.monza.it/portale/viveremonza/dati_statistici/index.html

e-mail: statistica@comune.monza.it

Realizzazione a cura di Vittorio Rossin

Fonte dati:

Anagrafe, Stato Civile Comune di Monza, ISTAT

STAMPATO - DICEMBRE 2010

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione, si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte.

LA FAMIGLIA A MONZA

Dossier statistico

La famiglia riveste un ruolo importante ed insostituibile come unità fondamentale della società, il dossier statistico che qui presentiamo, che è nostra intenzione approfondire nelle successive edizioni, è un primo e sintetico studio su di essa. In particolare si descrivono le caratteristiche fondamentali e le trasformazioni della famiglia a Monza negli ultimi anni. A tal fine si illustrano le tematiche relative a nuzialità, fecondità, con riferimento anche a nascite e matrimoni della popolazione immigrata, instabilità coniugale, cambiamenti nelle strutture familiari, le famiglie di anziani, con l'ausilio di indicatori statistici e tabelle.

1. il Matrimonio

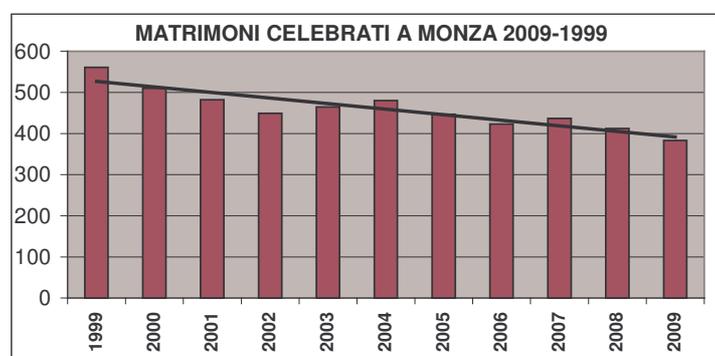
1.1 Meno matrimoni e in età più avanzata

“La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio”, così recita l'art.29 della Costituzione della Repubblica Italiana, è sembrato opportuno, pertanto, partire dall'analisi della nuzialità. Il numero di matrimoni (382 celebrati nel 2009) è in diminuzione dal 1999, anno in cui si sono registrati di 561 matrimoni, 838 residenti hanno contratto il matrimonio nel 2009, contro i 958 nel 2006. Il tasso di nuzialità è pari 3,15 matrimoni per 1.000 abitanti (4,3 per l'Italia). È cresciuta sia, l'età al matrimonio delle donne (33,35 anni nel 2009, 32,3 nel 2007, 30,3 nel 2002) che degli uomini (37 anni nel 2009, 35,5 nel 2007, 32,6 nel 2002), alcuni anni in più dell'età media dei loro genitori. La quota dei matrimoni religiosi è in risalita al 46,9% (63,3% il dato italiano) era 66,3% nel 1999.

MATRIMONI CELEBRATI A MONZA 2010/1999

VALORI ASSOLUTI

MATRIMONI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
RITO CIVILE	189	196	199	180	213	235	240	228	248	254	208
RITO RELIGIOSO	372	314	283	269	252	245	207	195	189	158	175
TOTALE	561	510	482	449	465	480	447	423	437	412	383



VALORI PERCENTUALI

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
CIVILI	33,7%	38,4%	41,3%	40,1%	45,8%	49,0%	53,7%	53,9%	56,8%	61,7%	54,3%
RELIGIOSI	66,3%	61,6%	58,7%	59,9%	54,2%	51,0%	46,3%	46,1%	43,2%	38,3%	45,7%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOTALE numero	561	510	482	449	465	481	447	423	437	412	383

1.2 Analisi dei matrimoni celebrati a Monza periodo Anno 2009

Attraverso i dati dei matrimoni celebrati a Monza nel 2009, è possibile un'analisi più dettagliata delle caratteristiche degli sposi.

▪ Il regime patrimoniale

Regime Patrimoniale	num.matrimoni	%
COMUNIONE	101	26,4%
SEPARAZIONE	281	73,6%
TOTALE	382	100,0%

Il regime patrimoniale scelto dagli sposi è per il 73,6% (72,1% nel 2008) quello della separazione, il 26,4% (27,9% nel 2008) della comunione dei beni, il dato italiano indica il 37,3% per la comunione dei beni.

▪ La residenza

Comune Residenza Sposo	numero	%	Comune Residenza Sposa	numero	%
MONZA	246	64,4%	MONZA	276	72,3%
ALTRO COMUNE	107	28,0%	ALTRO COMUNE	75	19,6%
STATO ESTERO	29	7,6%	STATO ESTERO	31	8,1%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

Il 64,4% degli sposi, prima del matrimonio era residente a Monza, contro il 72,3% delle spose, in altro Comune abbiamo il 28% per lo sposo, il 19,6% per la sposa, il 7,6% degli sposi era residente all'estero come l'8,1% delle spose.

▪ Lo stato Civile

Stato Civile Sposo	numero	%	Stato Civile Sposa	numero	%
CELIBE	319	83,5%	NUBILE	321	84,0%
VEDOVO	5	1,3%	VEDOVA	3	0,8%
DIVORZIATO	57	14,9%	DIVORZIATA	57	14,9%
NON INDICA	1	0,3%	NON INDICA	1	0,3%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

Stato civile 83,5% celibe lo sposo (90,6% Italia), 84% nubile la sposa (91,5% Italia), il 14,9% degli sposi uomini sono divorziati (8,1% Italia), il 14,9% divorziate (7,6% Italia).

▪ Il titolo di studio

Titolo di Studio Sposo			Titolo di Studio Sposa		
	numero	%		numero	%
LAUREA	99	25,9%	LAUREA	135	35,3%
DIPLOMA	160	41,9%	DIPLOMA	148	38,7%
MEDIA INFERIORE	99	25,9%	MEDIA INFERIORE	78	20,4%
LIC.ELEMENTARE	6	1,6%	LIC.ELEMENTARE	4	1,0%
NON INDICA	18	4,7%	NON INDICA	17	4,5%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

Il grado di istruzione, laurea 25,9% degli uomini (15% in Italia) e il 35,3% delle donne (18,7% totale Italia), diploma 41,9% per gli uomini (45,4% Italia) e 38,7% per le donne (49,9% Italia).

▪ La condizione professionale

Condizione Professionale Sposo			Condizione Professionale Sposa		
	numero	%		numero	%
OCCUPATO	347	90,8%	OCCUPATA	310	81,2%
DISOCCUPATO	3	0,8%	IN CERCA PRIMA OCCUPAZIONE	6	1,6%
IN CERCA PRIMA OCCUPAZIONE	4	2,1%	PENSIONATA	4	1,0%
PENSIONATO	8	0,5%	CASALINGA	32	8,4%
ALTRO	2		ALTRO	12	3,1%
NON INDICA	18	4,7%	NON INDICA	18	4,7%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

La condizione professionale: 90,8% degli uomini è occupato, contro il 81,2% delle donne, 1,6% disoccupate di donne e il 8,4% casalinga.

Posizione Professionale Sposo			Condizione Professionale Sposa		
	numero	%		numero	%
NON INDICATO	35	9,2%	NON INDICATO	72	18,8%
IMPRENDITORE	82	21,5%	IMPRENDITORE	64	16,8%
LAVORATORE IN PROPRIO	23	6,0%	LAVORATORE IN PROPRIO	14	3,7%
DIRIGENTE O DIRETTIVO	28	7,3%	DIRIGENTE O DIRETTIVO	10	2,6%
IMPIEGATO	121	31,7%	IMPIEGATO	162	42,4%
OPERAIO	88	23,0%	OPERAIO	53	13,9%
ALTRO	5	1,3%	ALTRO	7	1,8%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

La posizione professionale: per gli uomini il 31,7% è impiegato, 23% operaio, il 21,5% imprenditore o libero professionista; le donne 42,4% impiegata, 13,9% imprenditrice, 16,8% operaia.

Attività Economica Sposo			Attività Economica Sposa		
	numero	%		numero	%
NON INDICATO	35	9,2%	NON INDICATO	73	19,1%
AGRICOLTURA	1	0,3%	AGRICOLTURA		0,0%
INDUSTRIA	203	53,1%	INDUSTRIA	154	40,3%
COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI	40	10,5%	COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI	41	10,7%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	26	6,8%	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	33	8,6%
SERVIZI PRIVATI	77	20,2%	SERVIZI PRIVATI	81	21,2%
TOTALE	382	100,0%	TOTALE	382	100,0%

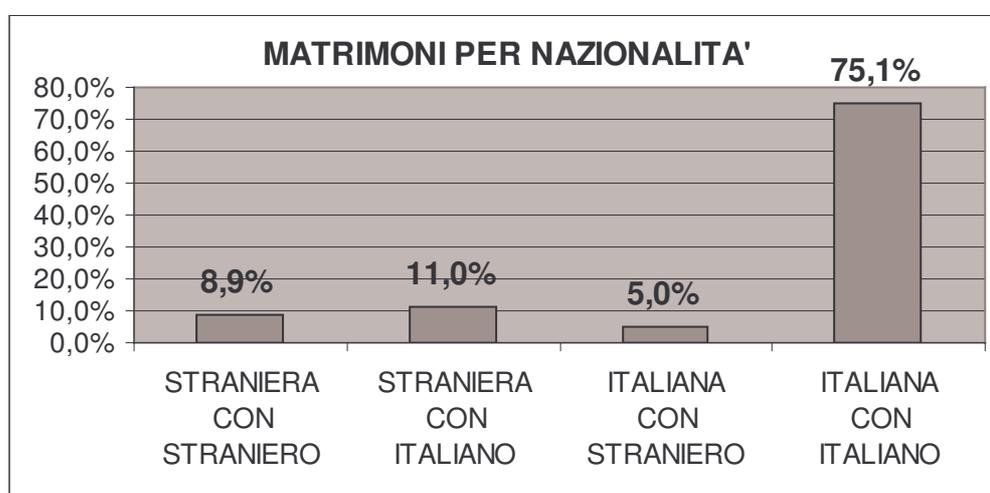
I settori economici di impiego: per gli uomini il 53,1% lavora nell'industria, 10,5% nel commercio e servizi; le donne il 40,3% lavora nell'industria, 10,7% nel commercio, 8,6% nella pubblica amministrazione.

1.3 I Matrimoni per nazionalità

Infine l'analisi per nazionalità, i matrimoni misti sono il 16% (20,7% nel 2008, 10% il dato italiano, i matrimoni tra stranieri sono l'8,9% (5% in Italia), tra italiani sono il 75,1% (85% in Italia).

MATRIMONI PER NAZIONALITA'					
SPOSO		SPOSA	NUM.	%	
STRANIERO	CON	STRANIERA	34	8,9%	MISTI 16,0%
ITALIANO	CON	STRANIERA	42	11,0%	
STRANIERO	CON	ITALIANA	19	5,0%	
ITALIANO	CON	ITALIANA	287	75,1%	
TOTALE			382	100,0%	

Vediamo le varie tipologie:



1. Sposo straniero: età media 32,2 anni - Sposa straniera età media: 31,6 anni; sono l'8,9% (4,4% Italia);

ETA' MEDIA	
STRANIERO	32,2
NAZIONALITA'	NUMERO
ecuadoregna	4
albanese	4
moldava	3
egiziana	3

ETA' MEDIA	
STRANIERA	31,6
NAZIONALITA'	NUMERO
rumena	5
ucraina	4
moldava	4
ecuadoregna	4

2. Sposo italiano: età media 42 anni - Sposa straniera: età media 35,3 anni; sono il 11% (7% Italia);

ETA' MEDIA	
ITALIANO	42

ETA' MEDIA	
STRANIERA	35,3
NAZIONALITA'	NUMERO
brasiliiana	8
russe	6
ucraina	4
albanese	2
colombiana	2

3. Sposo straniero: età media 35,5 anni - Sposa italiana: età media 35,3 anni; sono il 5% ;

STRANIERO	ETA' MEDIA
NAZIONALITA'	NUMERO
marocchina	4
egiziana	4
senegalese	3

ITALIANA	ETA' MEDIA
	35,3

4. Sposo italiano: età media 36,6 anni - Sposa italiana: età media 33,6 anni; sono il 75,1%;

ITALIANO	ETA' MEDIA
	36,6

ITALIANA	ETA' MEDIA
	33,6

1.4 Analisi dei matrimoni con divorziati celebrati a Monza Anno 2009

Su un totale di 382 matrimoni, quelli che hanno coinvolto persone divorziate o già coniugate sono stati il 23,5% (91 persone): il regime patrimoniale scelto dagli sposi è stato per il 84% la separazione dei beni e la comunione il 16%, il rito 3 religiosi e 88 civili.

REGIME PATRIMONIALE SCELTO		
COMUNIONE	15	16%
SEPARAZIONE	76	84%
TOTALE	91	

Analizziamo ora le varie tipologie, cominciando da quelli con sposo divorziato:

SPOSO	SPOSA	TOTALE	%
DIVORZIATO	NUBILE	34	59,6%
DIVORZIATO	VEDOVA	0	0,0%
DIVORZIATO	DIVORZIATA	23	40,4%
TOTALE		57	100,0%

divorziato con donna nubile il 59,6% dei casi; divorziati entrambi 40,4%.

Mentre per quel che riguarda la sposa divorziata:

SPOSA	SPOSO	TOTALE	%
DIVORZIATA	CELIBE	34	59,6%
DIVORZIATA	VEDOVO	0	0,0%
DIVORZIATA	DIVORZIATO	23	40,4%
		57	100,0%

il 59,6% divorziata con celibe; il 40,4% tra divorziati.

▪ Le coppie per nazionalità

Sposo italiano divorziato (52) con sposa italiana il 75%, italiano con straniera il 25%; sposo straniero divorziato (5) con italiana 40%, con straniera 60%.

SPOSO ITALIANO DIVORZIATO		NUM.MATRIMONI	%
52	SPOSA ITALIANA	39	75,0%
	SPOSA STRANIERA	13	25,0%
		52	
SPOSO STRANIERO DIVORZIATO			
5	SPOSA ITALIANA	2	40,0%
	SPOSA STRANIERA	3	60,0%
		5	

Sposa italiana divorziata (36) con sposo italiano il 86,1%, italiana con straniero il 13,9%; sposa straniera divorziata (21) con italiano 66,7%, con straniero 33,3%.

SPOSA ITALIANA DIVORZIATA		NUM.MATRIMONI	%
36	SPOSO ITALIANO	31	86,1%
	SPOSO STRANIERO	5	13,9%
		36	
SPOSA STRANIERA DIVORZIATA			
21	SPOSO ITALIANO	14	66,7%
	SPOSO STRANIERO	7	33,3%
		21	

L'età media del divorziato che si risposa è stata di 49,5 anni, l'età media della divorziata che si risposa è stata di 43,1 anni.

	MEDIA	MIN	MAX
ETA' MEDIA SPOSO DIVORZIATO	49,5	32	73
	MEDIA	MIN	MAX
ETA' MEDIA SPOSA DIVORZIATA	43,1	26	68

▪ La professione

Veniamo alla professione dei divorziati uomini risposati nel 2009: dirigente 7%, imprenditore 31,6%, lavoratore in proprio 8,8%, operaio 15,8%, impiegato 22,8%, etc.

Professione Sposo Divorziato	M	%
DIRIGENTE	4	7,0%
IMPRENDITORE	18	31,6%
OPERAIO	9	15,8%
LAV.IN PROPRIO	5	8,8%
IMPIEGATO	13	22,8%
altro	8	14,0%
totale	57	100,0%

Per quanto riguarda le spose donne già coniugate: 33,3% impiegata, 19,3% operaia, imprenditrice 15,8%, dirigente 1,8%, etc.

Professione Sposa Divorziata	F	%
DIRIGENTE	1	1,8%
IMPRENDITORE	9	15,8%
OPERAIO	11	19,3%
LAV.IN PROPRIO	3	5,3%
IMPIEGATO	19	33,3%
altro	14	24,6%
totale	57	100,0%

2. La bassa fecondità

Il numero medio di figli per donna è 1,18 in discesa del 19% dal 2008 (1,47), quindi il numero di figli che assicura il ricambio generazionale è ancora molto distante: 2,1. L'età media alla nascita dei figli ha raggiunto 33,35 anni per le donne, anche come effetto della posticipazione dell'uscita dei giovani dalla famiglia di origine. Vediamo nella tabella, qui sotto, relativa ai tassi di fecondità specifica, il maggior numero dei nati nel 2009 sia con madre di età compresa tra i 35-39 anni.

FECONDITA'

LA FECONDITA' NELL'ANNO 2009

Tasso generico di fecondità= $1000 * N(t) / P f 15-49$ 2009=38,6 2008=44 2007=42,13
per l'anno 2006=42,86 (2005= 42,15) (2004=44,47) (2003=41,24) (2002= 40,58) (2001=37,3)

CALENDARIO CON CUI IL FENOMENO SI MANIFESTA

Tassi specifici di fecondità per classi di età

Il Tasso di fecondità totale (TFT) indica che mediamente 1000 donne genererebbero 1.188 figli nel corso di tutta la loro vita riproduttiva. Il TFT che assicura il ricambio generazionale è di circa 2000 figli per ogni 1000 donne, (numero di figli per donna 2,1).

Classi età	Nati	Pop. Femm.	TFX	TFX*1000
15-19	8	2450	0,00327	16,32653061
20-24	65	2524	0,02575	128,7638669
25-29	139	2897	0,04798	239,9033483
30-34	247	3720	0,0664	331,9892473
35-39	366	4898	0,07472	373,6218865
40-44	102	5445	0,01873	93,66391185
45-49	4	4770	0,00084	4,192872117

Calcolato con i dati al 31/12/2009.

(2008=1,475)

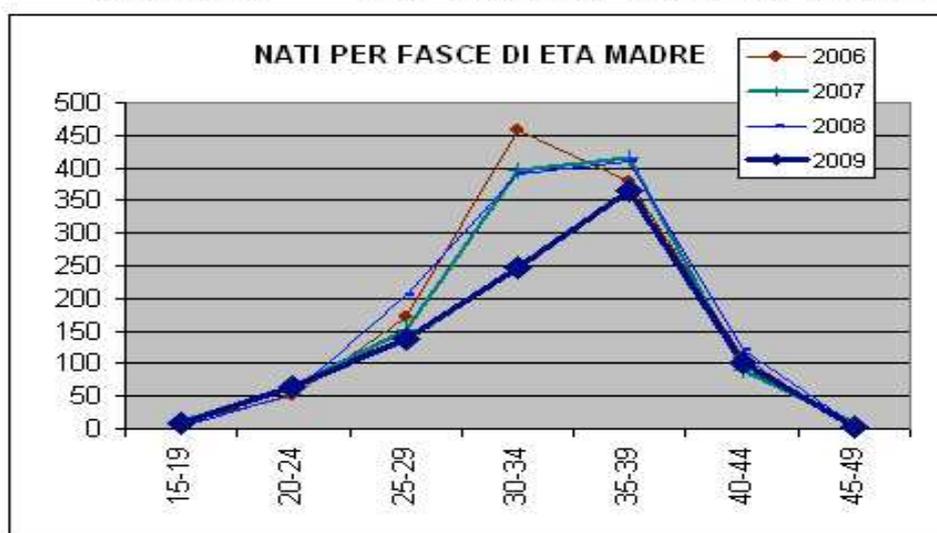
(2007=1,381)

(2006=1,365)

Tasso di fecondità totale =1.188 (TFT)

Numero medio di figli per donna =1,47

(2005=1,304) (2004=1,272)(2003=1,213)(2002=1,177)

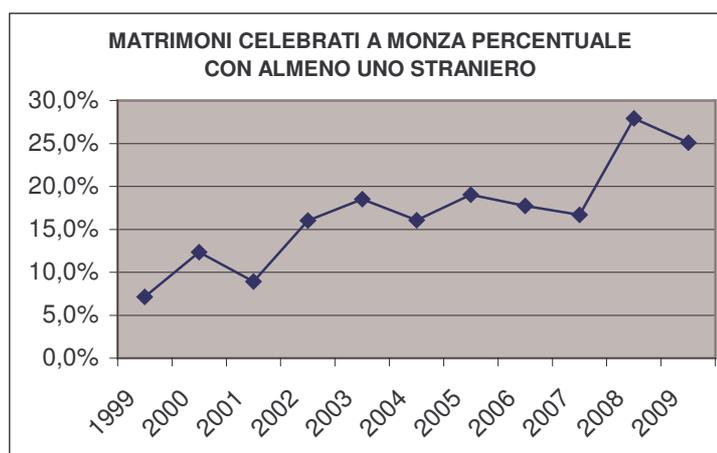


Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

3. Crescono matrimoni e nascite della popolazione immigrata

Gli immigrati residenti in Monza sono a dicembre 2009, 11.642, di cui minori sono 2.508, il 21,5% della popolazione immigrata. Con l'aumento della popolazione straniera crescono i matrimoni con almeno uno sposo straniero raggiungendo il 25,1% del totale (erano solo il 7,1% nel 1999). Sono più frequenti i matrimoni misti e in particolare quelli in cui la donna è straniera. Crescono anche le nascite da almeno un genitore straniero superando il 20% del totale (erano circa il 6% nel 2000), a conferma del progressivo radicamento della popolazione immigrata nel nostro Comune.

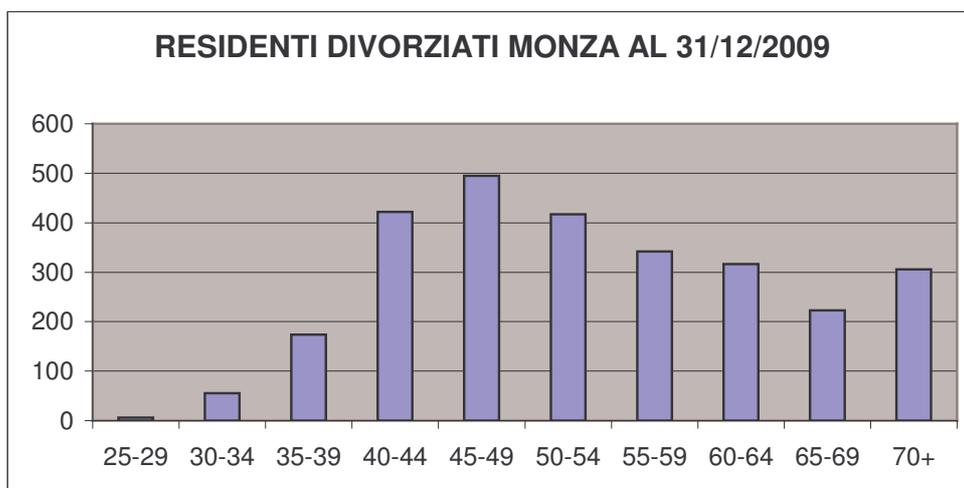
MATRIMONI CON STRANIERI		
	NUMERO	%
1999	40	7,1%
2000	63	12,4%
2001	43	8,9%
2002	72	16,0%
2003	86	18,5%
2004	77	16,0%
2005	85	19,0%
2006	75	17,7%
2007	73	16,7%
2008	115	27,9%
2009	96	25,1%



4. Aumenta l'instabilità matrimoniale

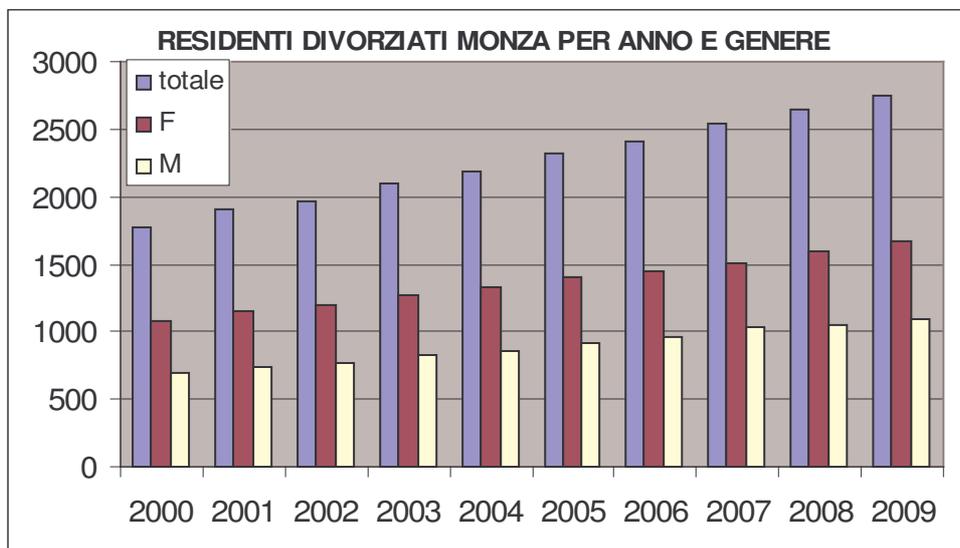
I divorzi sono in crescita: 143 nel 2009, contro i 124 nel 2000. Il numero dei divorziati residenti al 31.12.2009 è di 2.756, 2.652 nel 2008, 2.539 nel 2007 e 2.411 nel 2006, di cui 1.664 donne (maggiore la difficoltà delle donne a risposarsi) e 1.092 uomini. Di questi 539 il (50,2%) degli uomini vive da single e il 23,6% in coppia con o senza figli, 104 (9,6%) con i genitori, mentre il 42,1% (701) delle donne vive sola, il 46,9% con i figli, 65 con i genitori (4%). In particolare le donne divorziate sole con figli sono 493 il 29,6%.

25-29	6
30-34	55
35-39	174
40-44	422
45-49	495
50-54	417
55-59	342
60-64	316
65-69	223
70+	306
TOTALE	2756



DIVORZIATI PER ANNO E GENERE

SESSO	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	INCREMENTO 2000-2009
F	1077	1157	1195	1267	1325	1404	1453	1508	1597	1664	55%
M	700	745	769	825	859	916	958	1031	1055	1092	56%
totale	1777	1902	1964	2092	2184	2320	2411	2539	2652	2756	55%



DATI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
residenti che hanno contratto matrimonio nell'anno	1.227	1.238	1.181	1.068	1.080	941	958	889	921	838
divorzi	124	110	135	127	115	138	159	154	142	143
MATRIMONI	510	482	449	465	480	447	423	437	412	383
% DIVORZI SU MATRIMONI	24%	23%	30%	27%	24%	31%	38%	35%	34%	37%

5. Famiglie sempre più piccole

Le famiglie sono sempre più piccole: 2,29 il numero medio di componenti, 2,38 nel 2001. Le cause sono molteplici, per il calo della fecondità, dell'invecchiamento della popolazione, l'aumento dell'instabilità matrimoniale e degli stranieri di prima immigrazione. Le famiglie di un componente sono il 32,7% del totale (17.290). In particolare il 30% ha 2 componenti, il 19% ne ha 3, il 14,2% ne ha 4 e solo il 3,9% ne ha 5 o più. Crescono le persone sole (dal 1991 al 2009 passano dal 24,4% al 32,7%), le coppie senza figli (da 8.858 del 1991 a 12.053 del 2001), diminuiscono in dieci anni le coppie con figli, che passano da 21.200 a 18.927, aumentano le madri sole con figli da 3.281 a 3.676 nei dieci anni 2001-1991, 3.744 nel 2009 (2.681 con 1 figlio, 884 con 2 figli, 157 con 3 figli, 22 con 4 e più).

NUMERO DI FAMIGLIE E COMPONENTI 31/12/2009				
COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	TOTALE RESIDENTI	% SU FAMIGLIE	% SU RESIDENTI
1	17.290	17.290	32,68%	14,32%
2	15.900	31.800	30,06%	26,33%
3	10.075	30.225	19,05%	25,03%
4	7.539	30.156	14,25%	24,97%
5	1.571	7.855	2,97%	6,50%
6	356	2.136	0,67%	1,77%
7	109	763	0,21%	0,63%
8	33	264	0,06%	0,22%
9 e >	28	288	0,05%	0,24%
TOTALE	52.901	120.777	100,00%	100,00%

% DI FAMIGLIE PER COMPONENTI

% DI RESIDENTI PER COMPONENTI LA FAMIGLIA

Numero medio di componenti per famiglia 2,29
 (ANNO 2008=2,30 2007=2,31 2006=2,31 2005=2,33 2004=2,34 anno 2001=2,38)
 Fonti: ISTAT - Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

CONFRONTO TRA LA COMPOSIZIONE FAMILIARE % DEGLI ANNI 1991 E 2009

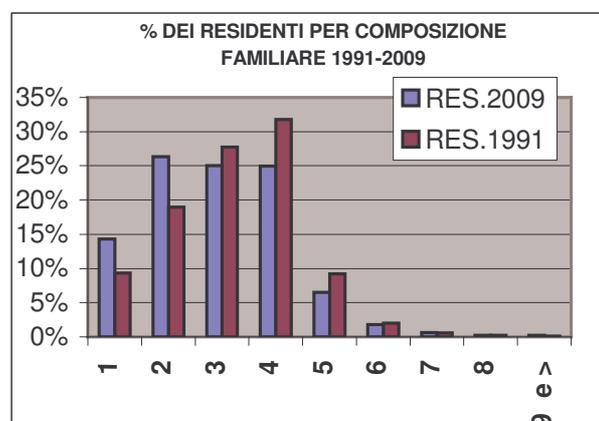
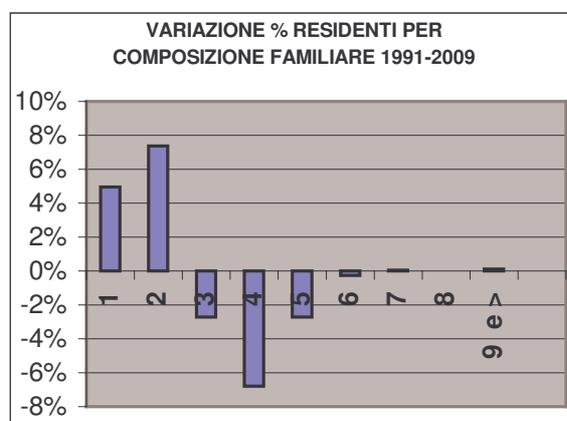
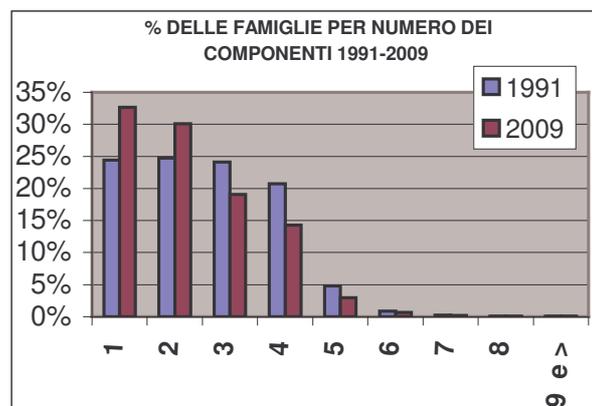
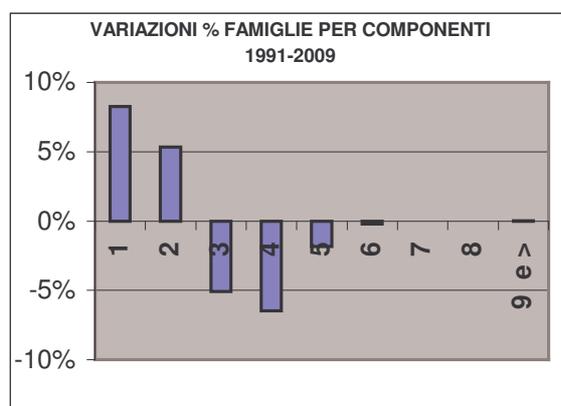
COMPONENTI	% NUMERO DI FAMIGLIE 1991	% NUMERO DI FAMIGLIE 2008	DIFFERENZA % SU FAMIGLIE	DIFFERENZA % SU RESIDENTI
1	24,43%	32,68%	8,26%	4,95%
2	24,71%	30,06%	5,34%	7,38%
3	24,13%	19,05%	-5,09%	-2,73%
4	20,72%	14,25%	-6,46%	-6,80%
5	4,81%	2,97%	-1,84%	-2,73%
6	0,88%	0,67%	-0,20%	-0,25%
7	0,22%	0,21%	-0,01%	0,04%
8	0,07%	0,06%	-0,01%	0,01%
9 e >	0,03%	0,05%	0,019%	0,12%
TOTALE	100,00%	100,00%	0,00%	0,00%

Commento ai dati

Tra il 91 ed il 2009 si registrano dei cambiamenti nelle composizioni familiari dei residenti.

Le famiglie monocomponente aumentano del 8,26% sul totale (+4,95% sui residenti), quelle composte da due persone +5,34%(+ 7,38% sui residenti).

Mentre tutte le altre tipologie diminuiscono sensibilmente.



6. La lenta transizione allo stato adulto dei giovani

I giovani permangono a lungo nella famiglia di origine; tra 20 e 24 anni sono il 79,5%, tra 25 e 29 anni sono il 58% e tra 30 e 34 anni il 31,3%. Permangono più a lungo (nella classe di età 20-34 anni) i maschi (52,9%) delle femmine (45,4%), ma il modello femminile si è avvicinato negli anni a quello maschile. I giovani rimangono più a lungo in famiglia per un maggiore investimento formativo che in passato; per problemi economici che creano incertezza per il futuro (precarietà, costo delle abitazioni e altri problemi), perché i rapporti tra genitori e figli non sono più gerarchici come in passato e i figli possono comunque mantenere la propria autonomia in casa.

7. Sempre meno famiglie con figli

Le famiglie con 1 figlio convivente sono il 23,2% del totale (26,8% nel 2000), quelle con due il 15% (17,6% nel 2000), quelle con tre o più il 2,5%. Se si considerano le famiglie con almeno un figlio minore la percentuale è del 22,5% del totale. Le famiglie monogenitore al censimento 2001 risultavano 4.365, di cui madre con figli 3.676, 3.704 nel 2009, 3.281 nel 1991. Padre con figli 782 nel 2009, 689 nel (838 nel 1991).

FAMIGLIE CON FIGLI DIFFERENZA % ANNI 2009-2000

figli									
0	1	2	3	4	5	6	7	Totale	
19,8%	-8,4%	-9,6%	-8,3%	-2,2%	-20,8%	33,3%	66,7%	6,1%	

2009	figli											
componenti	0	1	2	3	4	5	6	7+	Totale	con figli	differenza	diff.%
1	17290								17290			
2	12614	3286							15900	3286	322	10,9%
3	763	8242	1070						10075	9312	-1539	-14,2%
4	284	512	6563	180					7539	7255	-860	-10,6%
5	95	134	234	1093	15				1571	1476	-82	-5,3%
6	53	45	54	57	142	5			356	303	10	3,4%
7+	34	37	23	13	17	33	8	5	170	136	53	63,9%
Totale	31133	12256	7944	1343	174	38	8	5	52901	21768	-2096	-8,8%
	58,9%	23,2%	15,0%	2,5%	0,3%	0,1%	0,0%	0,0%	100,0%			

2000	figli										
componenti	0	1	2	3	4	5	6	7+	Totale	con figli	
1	13956	0	0	0	0	0	0	0	13956		
2	11399	2964	0	0	0	0	0	0	14363	2964	
3	521	9821	1030	0	0	0	0	0	11372	10851	
4	85	484	7452	179	0	0	0	0	8200	8115	
5	27	81	247	1210	20	0	0	0	1585	1558	
6	3	20	49	63	155	6	0	0	296	293	
7+	5	3	14	12	3	42	6	3	88	83	
Totale	25996	13373	8792	1464	178	48	6	3	49860	23864	
	52,1%	26,8%	17,6%	2,9%	0,4%	0,1%	0,0%	0,0%	100,0%		

8. Single non vedovi, coppie non coniugate e famiglie ricostituite

I single non vedovi sono 11.265 (F 5.644 e M 5.621), le coppie non coniugate erano 1.679 al censimento 2001, i nuclei familiari ricostituiti 2.297. Tutte queste forme familiari sono in crescita negli ultimi 10 anni, anche in conseguenza dell'aumento di separazioni e divorzi. Tra le coppie non coniugate circa il 55% ha figli, quelle con capofamiglia italiano sono passate dalle 474 del 2000 alle 872 del 2009, quelle senza figli passano dalle 837 del 2000 a 993 del 2009. Sono aumentate anche le convivenze prematrimoniali, il 22,8% dei matrimoni che sono avvenuti nel 1998-2003 sono stati preceduti da una convivenza (dato italiano).

9. Le famiglie con anziani sono di più di quelle con minori

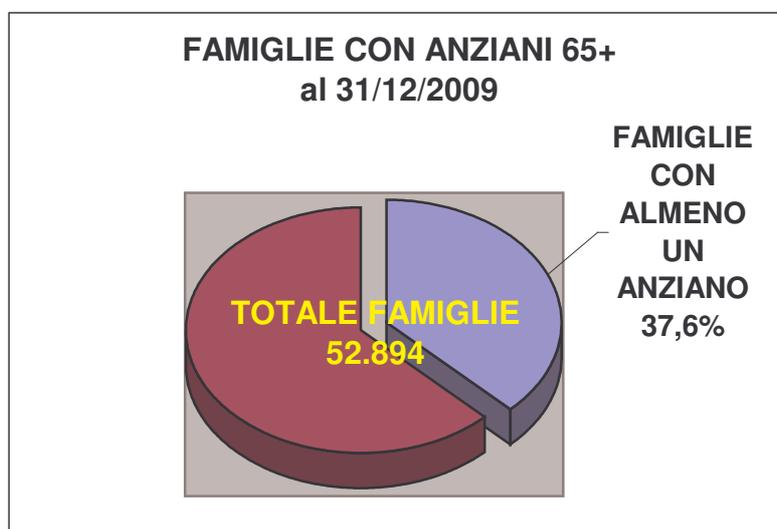
Le famiglie con anziani (65 anni e più) sono il 37,6% del totale, mentre quelle con minori sono il 24%. Le famiglie con ultrasettantacinquenni raggiungono il 19,8%. Le famiglie di tutti anziani sono il 25,6%. Considerando il totale degli ultrasettantacinquenni: il 17,8% degli uomini ed il 52,8% delle donne vivono da soli.

FAMIGLIE CON ANZIANI 65+

NUM.65+	NUM.FAM.	%	
1	12.556	23,74%	DI CUI 7.867 DI ANZIANI SOLI
2	7.251	13,71%	DI CUI 5.658 DI 2 ANZIANI SOLI
3+	84	0,16%	DI CUI 68 DI 3 ANZIANI SOLI
TOTALE	19.891	37,61%	
TOT. FAM.RES.	52.894		

ANZIANI 65+	27.785	VIVONO	474	IN CONVIVENZE
			27.311	IN FAMIGLIE

Al 31.12.2009 abbiamo che dei 27.785 anziani residenti 474 vivono in convivenza, e 27.311 in famiglia. Il numero totale delle famiglie con anziani è di 19.891, così suddiviso: con 1 anziano n.12.556 famiglie (il 23,9% delle famiglie residenti a Monza) di cui 7.867 di anziani soli; n.7.251 famiglie con due anziani (il 13,8% delle famiglie residenti a Monza) di cui 5.658 due anziani soli e così via. Il numero delle famiglie residenti a Monza al 31.12.2009 è di 52.894, di cui il 37,6% con almeno un anziano al loro interno.





A cura dell'Ufficio Statistica e Studi della Città di Monza

N. Orsi e V. Rossin, progetto grafico : A. Labanchi

Allo scopo di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati riportati in questa pubblicazione,
si autorizza la sua riproduzione parziale e totale, con la citazione della fonte